

FAQ

Organizziamo la speranza

Iniziativa in favore delle aree ad alto rischio di povertà educativa e vulnerabilità

Sommario

<i>FAQ INTRODUTTIVE</i>	3
1. Cos'è l'iniziativa "Organizziamo la speranza"?	3
2. Quali sono le ASES individuate dall'avviso?	3
3. Quali sono gli obiettivi dell'iniziativa?	3
4. Quali sono le risorse messe a disposizione?	3
5. Quali soggetti possono partecipare?	3
<i>FAQ PARTENARIATO</i>	3
6. Chi si può candidare all'avviso di manifestazione di interesse?	3
7. Occorre candidarsi in partenariato con altri soggetti?	3
8. E' possibile presentare la propria candidatura su più ASES?	3
9. Per gli ETS che si candidano è necessaria l'iscrizione al RUNTS?	3
10. Gli ETS devono avere la sede legale e/o operativa nell'ASES per cui si candida?	4
<i>FAQ BANDO</i>	4
11. Quante sono le fasi previste dal bando?	4
12. Un ente può candidarsi per più ASES?	4
13. Nella I fase dell'iniziativa si può essere partner?	4
14. Quali sono i criteri previsti per l'ammissione degli ETS alla successiva fase di progettazione?	4
15. Quali documenti dovrà compilare ed allegare ciascun ETS candidato all'avviso di manifestazione di interesse?	4
16. Le candidature nella prima fase verranno valutate con un punteggio?	4
17. Quali sono i criteri di valutazione per l'ammissione alla fase 2?	4
18. Che ruolo svolge la cabina di regia territoriale e da chi è composta?	4
19. Come si svolge il mandato esplorativo?	5
20. Quali informazioni dovrà contenere il mandato esplorativo?	5
21. Quanti progetti potranno essere finanziati per ogni ASES?	5
22. Le proposte progettuali nella seconda fase come verranno valutate?	5
23. Se si supera la prima fase e si dovrà elaborare il progetto esecutivo, si dovranno prevedere azioni in tutti gli ambiti di intervento previsti nel bando?	5
24. Qual è la durata prevista per ciascun progetto?	5
25. E' prevista la valutazione di impatto?	5
<i>FAQ PIANO ECONOMICO E RENDICONTAZIONE</i>	5

26. Qual è la quota massima di contributo che potrà essere richiesto da ciascun progetto che sarà coinvolto nella seconda fase dell'iniziativa?	5
27. Qual è la quota di cofinanziamento prevista da bando?	5
28. È possibile prevedere costi per riqualificazione/ristrutturazione?.....	5
29. Quali sono le modalità di finanziamento previste?	6
30. Esiste un documento che dettagli le disposizioni di rendicontazione delle spese?	6
31. Qual è il termine per la presentazione delle proposte di progetto?	6
<i>FAQ PIATTAFORMA CHAIROS</i>	6
32. Quali sono le modalità per la presentazione della candidatura?	6
33. Perché la piattaforma chiede di inserire un titolo alla mia candidatura?	6
34. Dove è possibile trovare il manuale di registrazione alla piattaforma?.....	6
35. Dove è possibile trovare la guida alla compilazione del formulario online?	6
36. È possibile utilizzare per la registrazione in piattaforma Chàiros un indirizzo PEC o un indirizzo e-mail personale?	6
37. Come è possibile recuperare lo username utilizzato in fase di iscrizione?	6
38. Come è possibile recuperare la password di accesso?.....	7
39. Chi posso contattare per problemi tecnici relativi all'uso della piattaforma Chàiros?.....	7
40. Quali sono gli orari di assistenza per contattare telefonicamente gli uffici Attività istituzionali di 'Con i Bambini'?.....	7

FAQ INTRODUTTIVE

1. Cos'è l'iniziativa "Organizziamo la speranza"?

L'iniziativa "Organizziamo la speranza" è una sperimentazione promossa da Con i Bambini in 15 "aree socio-educative strategiche" (ASES) caratterizzate da alta concentrazione di povertà educativa ed elevata vulnerabilità socio-economica. L'obiettivo è sostenere interventi multidimensionali per migliorare le opportunità socio-educative e il benessere dei minori in questi territori, contribuendo alla riduzione della povertà educativa minorile.

2. Quali sono le ASES individuate dall'avviso?

L'avviso specifica l'elenco dettagliato delle 15 ASES individuate. Si tratta, per la maggior parte, di porzioni di territorio all'interno di grandi aree metropolitane e urbane del Paese in cui si registrano alti indici di povertà, disagio e criminalità. La selezione è avvenuta tenendo conto di dati su povertà sociale, economica ed educativa, rischio di coinvolgimento di minori in attività illegali, oltre alle indicazioni di Regioni, Ambiti territoriali sociali e Comuni.

3. Quali sono gli obiettivi dell'iniziativa?

L'iniziativa mira a produrre un significativo miglioramento in termini di opportunità socio-educative e benessere dei minori nelle ASES, contribuendo alla riduzione della povertà educativa minorile e a maggiori possibilità di mobilità sociale nell'età adulta. Intende inoltre potenziare le capacità delle comunità educanti di questi territori di agire, reagire, programmare e gestire situazioni complesse, individuando priorità e soluzioni condivise.

4. Quali sono le risorse messe a disposizione?

Le risorse complessivamente messe a disposizione per l'iniziativa sono pari a 50 milioni di euro.

5. Quali soggetti possono partecipare?

L'avviso sollecita gli enti del terzo settore, *in primis* quelli radicati nei territori di riferimento, a costruire modalità stabili di lavoro integrato con tutti gli stakeholder pubblici e privati, affinché le reti educative possano costituire un motore di sviluppo economico, culturale e sociale.

FAQ PARTENARIATO

6. Chi si può candidare all'avviso di manifestazione di interesse?

Possono presentare una candidatura solo gli Enti di Terzo Settore, ai sensi della vigente normativa del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/2017), all'art.4, comma 1, ossia: «le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali [ai sensi del D. Lgs. 112/2017], le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi».

7. Occorre candidarsi in partenariato con altri soggetti?

No, in questa prima fase dell'iniziativa la candidatura è singola.

8. E' possibile presentare la propria candidatura su più ASES?

No, è possibile inviare la propria candidatura unicamente in un'ASES.

9. Per gli ETS che si candidano è necessaria l'iscrizione al RUNTS?

Sì, i soggetti candidati, eccezion fatta per le Onlus, devono essere enti del terzo settore già iscritti al RUNTS (D.Lgs. 117/2017) o che al momento della presentazione della proposta abbiano già inviato la richiesta di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. In tal caso, tuttavia, si richiede di allegare autodichiarazione, a firma del legale rappresentante, di essere in possesso dei requisiti richiesti dal D. Lgs. 117/2017 e necessari ai fini dell'iscrizione al RUNTS. L'autodichiarazione, scaricabile nella sezione 'Area download' della piattaforma Chàiros, va allegata nella sezione 'documenti anagrafici' del bando.

10. Gli ETS devono avere la sede legale e/o operativa nell'ASES per cui si candida?

Sì, gli ETS devono avere la sede legale e/o almeno una sede operativa nel territorio del Comune in cui è localizzata l'ASES di intervento cui fanno riferimento nella propria candidatura. Solo nel caso di Caivano, la sede potrà essere localizzata anche nella provincia. In caso di sede operativa, questa dovrà essere opportunamente attestata attraverso apposita documentazione ufficiale (es. visura camerale da parte della CCIAA, interrogazione dati anagrafici o cassetto fiscale dell'Agenzia delle entrate).

FAQ BANDO

11. Quante sono le fasi previste dal bando?

Il bando prevede due fasi: una prima per la raccolta delle manifestazioni di interesse da parte di attori territoriali qualificati (ETS); una seconda per la progettazione degli interventi, con il coinvolgimento di tutti gli attori e le istituzioni locali coinvolti, compresi gli ETS selezionati al termine della prima fase.

12. Un ente può candidarsi per più ASES?

No, non ci si può candidare per più ASES.

13. Nella I fase dell'iniziativa si può essere partner?

No, nella prima fase dell'iniziativa non sono previsti partner formali. La prima fase è focalizzata principalmente sulla raccolta di manifestazioni di interesse da parte di singoli Enti del Terzo Settore (ETS). Ogni ETS si candida pertanto autonomamente. La formazione di partenariati e il coinvolgimento di partner avviene solo nella seconda fase dell'iniziativa, dopo la selezione degli ETS ammessi. In quella fase, si procederà alla costituzione di partenariati per la definizione delle proposte di progetto, coinvolgendo attivamente la comunità educante e altri attori del territorio.

14. Quali sono i criteri previsti per l'ammissione degli ETS alla successiva fase di progettazione?

Gli ETS candidati saranno valutati in base ai criteri di ammissibilità (par. 3.1) e di valutazione (par. 3.2). Ad ogni ETS candidato e ritenuto ammissibile sarà assegnato un punteggio in centesimi e solo quelli che avranno ottenuto un punteggio almeno pari a 60/100 potranno accedere alla seconda fase.

15. Quali documenti dovrà compilare ed allegare ciascun ETS candidato all'avviso di manifestazione di interesse?

Ogni ETS candidato dovrà compilare, in ogni parte, l'apposito [formulario](#) predisposto sulla piattaforma Chàiros e allegare obbligatoriamente tutti i seguenti documenti:

- dichiarazione di manifestazione d'interesse, debitamente compilato online (allegato A);
- autodichiarazione D.lgs. 117/2017;
- atto costitutivo (nella forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata) e statuto aggiornato e autenticato;
- copia dei bilanci d'esercizio (o rendiconti finanziari) completi e approvati, relativi agli esercizi 2022 e 2023.

16. Le candidature nella prima fase verranno valutate con un punteggio?

Saranno accreditati alla fase successiva solo gli ETS che abbiano ottenuto un punteggio minimo pari a 60/100.

17. Quali sono i criteri di valutazione per l'ammissione alla fase 2?

Ai fini dell'ammissione alla fase successiva, agli ETS sarà assegnato un punteggio in centesimi sulla base dei criteri di valutazione elencati nel punto 3.1.3. del bando.

18. Che ruolo svolge la cabina di regia territoriale e da chi è composta?

La cabina di regia territoriale viene attivata per ciascuna ASES ed è costituita a partire dal nucleo degli enti pubblici e privati già coinvolti nella fase di preparazione dell'iniziativa (Ambiti territoriali sociali, comuni, regioni, fondazioni di origine bancaria, forum del terzo settore) e invitandovi a partecipare anche gli enti e le agenzie locali che rivestono ruoli e responsabilità nella comunità educante (USSM, ASP, USR, scuole, Garante regionale dell'infanzia, Prefettura, gli ETS che ricoprono il ruolo di soggetti responsabile nei progetti attivati dal Fondo, etc.). Alla cabina saranno affidati compiti di orientamento e coordinamento delle attività da svolgere sul territorio nella progettazione e nella successiva realizzazione degli interventi.

19. Come si svolge il mandato esplorativo?

'Con i Bambini', sulla base degli elementi valutativi acquisiti nella prima fase di raccolta delle manifestazioni di interesse e degli orientamenti espressi dalla cabina di regia territoriale, procederà all'individuazione degli ETS a cui conferire un "mandato esplorativo": a questi ultimi sarà richiesto di predisporre una "idea progettuale", comprensiva di una proposta di partenariato e di chiari obiettivi per il breve, medio e lungo periodo.

20. Quali informazioni dovrà contenere il mandato esplorativo?

Il "mandato esplorativo" potrà includere indicazioni relative agli ambiti di intervento e alla composizione del partenariato. Su quest'ultimo aspetto, in particolare, sarà importante garantire l'inclusione del maggior numero possibile degli enti effettivamente operativi nelle ASES (anche di quelli di minori dimensioni), modulandone il ruolo sulla base di competenze, esperienza e radicamento.

21. Quanti progetti potranno essere finanziati per ogni ASES?

In ciascun territorio potranno essere finanziati uno o più progetti purché siano geograficamente ben delimitati e rispettino le indicazioni di priorità dettate da situazioni socio-educative di evidente gravità. In caso di più progetti nello stesso territorio, sarà necessario definire modalità di collaborazione orizzontale per garantire il buon esito delle azioni, un efficace coordinamento delle risorse e un'ottimizzazione dell'uso di occasioni e spazi, con un ruolo centrale assegnato alla cabina di regia territoriale.

22. Le proposte progettuali nella seconda fase come verranno valutate?

I progetti esecutivi, elaborati dai partenariati costituiti nel corso della seconda fase e sulla base delle "idee progettuali" approvate, saranno valutati da 'Con i Bambini' sulla base dei criteri indicati nel par. 3.2. del bando 'Criteri di valutazione per l'assegnazione dei contributi'.

23. Se si supera la prima fase e si dovrà elaborare il progetto esecutivo, si dovranno prevedere azioni in tutti gli ambiti di intervento previsti nel bando?

Le azioni che verranno progettate nella seconda fase potranno includere tutti o solo alcuni degli ambiti di intervento previsti nel bando. Sarà tuttavia importante prevedere linee di azione integrate e multidimensionali, a partire dall'attivazione o dal potenziamento degli spazi educativi comunitari / di prossimità.

24. Qual è la durata prevista per ciascun progetto?

Ciascun progetto potrà avere una durata minima di 36 mesi e massima di 48 mesi.

25. E' prevista la valutazione di impatto?

Sì, è prevista. 'Con i Bambini' si riserva di fornire al riguardo indicazioni più dettagliate, prevedendo processi di accompagnamento nella elaborazione dei disegni di valutazione. Nel frattempo, in caso di superamento della prima fase e di redazione del progetto esecutivo occorrerà includere una componente dedicata alla valutazione di impatto. L'ente incaricato della valutazione d'impatto e il disegno di valutazione saranno individuati da Con i Bambini tramite call pubblicata sul sito istituzionale.

FAQ PIANO ECONOMICO E RENDICONTAZIONE

26. Qual è la quota massima di contributo che potrà essere richiesto da ciascun progetto che sarà coinvolto nella seconda fase dell'iniziativa?

Il budget dei singoli progetti sarà definito nell'ambito della progettazione previsto nella seconda fase dell'iniziativa, sulla base di quanto emerso dall'analisi dei bisogni e dalle azioni che saranno pianificate in coerenza con essi.

27. Qual è la quota di cofinanziamento prevista da bando?

Non vi è una quota di cofinanziamento monetario.

28. È possibile prevedere costi per riqualificazione/ristrutturazione?

Sì, sarà possibile prevedere costi per riqualificazione e ristrutturazione, in una percentuale non superiore al 30% del contributo richiesto, finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche per rendere accessibili, fruibili e vivibili gli spazi interessati dal progetto.

29. Quali sono le modalità di finanziamento previste?

La liquidazione del contributo avviene in tre diverse fasi:

- a) anticipo, fino al 25% del contributo assegnato;
- b) acconto in due diverse *tranche*, la prima compresa tra il 20% e 25%, la seconda tra il 20% e il 30% del contributo assegnato, previa presentazione di apposita rendicontazione;
- c) saldo finale, sulla base delle spese effettivamente sostenute e quietanzate.

'Con i Bambini' si riserva di applicare una diversa rateizzazione del contributo, per numero di rate e per importo delle stesse, in relazione a specifiche esigenze del partenariato.

30. Esiste un documento che dettagli le disposizioni di rendicontazione delle spese?

Il vademecum generale sulle disposizioni per la rendicontazione finanziaria è consultabile sul sito di Con i Bambini, nella sezione "[FAQ e documenti](#)", e nell'area download di Chàiros (www.chairos.it). Per questa iniziativa, potrebbero tuttavia essere previste modalità di rendicontazione differenti. Con i Bambini si impegna, a tal proposito, a segnalare tempestivamente agli enti interessati le modalità corrette.

31. Qual è il termine per la presentazione delle proposte di progetto?

Le proposte di progetto dovranno essere inviate, esclusivamente on line, entro le 13:00 del 17 ottobre 2024 esclusivamente mediante la completa compilazione dei formulari *on line* tramite la piattaforma Chàiros (www.chairos.it).

In caso di difficoltà nella fase di invio, si consiglia di contattare gli uffici di Con i Bambini, telefonicamente allo 06/40410100 (interno 1) o tramite email all'indirizzo iniziative@conibambini.org, entro, e non oltre, l'ora di scadenza prevista. Email o telefonate di richiesta invio progetto causa problemi tecnici riscontrati in fase di invio, successive alla scadenza del bando, non potranno essere prese in considerazione.

FAQ PIATTAFORMA CHAIROS

32. Quali sono le modalità per la presentazione della candidatura?

Per partecipare al bando è necessario iscriversi *on line* sulla piattaforma Chàiros (www.chairos.it), compilare e confermare la propria scheda anagrafica.

33. Perché la piattaforma chiede di inserire un titolo alla mia candidatura?

Per questioni tecniche, la piattaforma richiede necessariamente l'inserimento di alcune informazioni (titolo, abstract, obiettivo) per riuscire a salvare la candidatura. Vi chiediamo di compilare come segue: titolo=ragione sociale dell'organizzazione; abstract=mission dell'organizzazione; obiettivo=altre info relative all'organizzazione che ritenete utili condividere.

34. Dove è possibile trovare il manuale di registrazione alla piattaforma?

Il manuale per registrarsi alla piattaforma Chàiros (www.chairos.it) è disponibile direttamente sul sito di Con i Bambini nella sezione "[Faq e documenti](#)".

35. Dove è possibile trovare la guida alla compilazione del formulario online?

La guida alla compilazione dei formulari sulla piattaforma Chàiros è disponibile nella sezione "Guide" della piattaforma stessa (www.chairos.it). Per accedervi, occorre inserire le credenziali impostate al momento della registrazione e cliccare sul pulsante "Menu" in alto a sinistra.

36. È possibile utilizzare per la registrazione in piattaforma Chàiros un indirizzo PEC o un indirizzo e-mail personale?

No, in fase di registrazione sulla piattaforma Chàiros (www.chairos.it) è obbligatorio utilizzare un indirizzo istituzionale di posta elettronica ordinaria della propria organizzazione.

37. Come è possibile recuperare lo username utilizzato in fase di iscrizione?

Per il recupero dello username è necessario contattare i tecnici all'indirizzo mail comunicazioni@chairos.it. In nessun caso è consigliabile procedere con una nuova registrazione.

38. Come è possibile recuperare la password di accesso?

Nella pagina di login è presente l'apposito pulsante "Hai dimenticato la tua password? Clicca qui per recuperarla" che permette di reimpostare la password attraverso l'e-mail generata dal sistema e inviata direttamente all'indirizzo elettronico utilizzato in fase di registrazione (la stessa che viene inserita come username per accedere all'area riservata). Si ricorda che sono ammessi fino a un massimo di 4 tentativi, al quinto la piattaforma bloccherà, per motivi di sicurezza, i successivi tentativi di accesso per un periodo minimo di 24 ore. Si consiglia pertanto di procedere al recupero della password se non si è certi della sua correttezza prima di esaurire tutti i tentativi concessi.

39. Chi posso contattare per problemi tecnici relativi all'uso della piattaforma Chàiros?

Per qualsiasi problema riscontrato nell'utilizzo della piattaforma Chàiros, è possibile contattare i tecnici all'indirizzo mail comunicazioni@chairos.it.

40. Quali sono gli orari di assistenza per contattare telefonicamente gli uffici Attività istituzionali di 'Con i Bambini'?

E' possibile contattare gli uffici per richieste di chiarimenti ed informazioni nelle seguenti giornate:

- martedì dalle ore 14:30 alle ore 17:30
- mercoledì e giovedì dalle ore 09:00 alle ore 13:00

Si fa presente che gli uffici osserveranno un periodo di chiusura estiva dal 12 al 23 agosto compresi.

Aggiornato al 09/08/2024